

27/05/12



1.

[\[PHOTOGALLERY\]](#)

### **Bari - La Tosca di Michele Mirabella: un'opera dai tratti tradizionali e coinvolgenti**

Una Tosca tradizionale, innamorata dell'amore, appassionata e coinvolgente è quella proposta per " La Stagione d'Opera 2012 dalla Fondazione Petruzzelli nel terzo titolo in cartellone.

L'opera fortemente voluta è stata confermata, grazie all'impegno del Commissario Straordinario, Prof. Carlo Fuortes.

La "Tosca" di Giacomo Puccini, per la regia di Michele Mirabella, diretta dal maestro Alberto Veronesi che ha debuttato giovedì 24 maggio, continuerà ad ammaliare il pubblico della Terra di Bari fino al 31 maggio.

Gli auspici positivi del debutto hanno superato ogni aspettativa, il Petruzzelli era gremito in ogni ordine, sembrava di essere ritornati all'epoca d'oro della lirica, quando il politeama barese veniva preso ad esempio dai teatri nazionali ed internazionali .

Tra gli interpreti della serata Susanna Branchini, Annalisa Rospigliosi, Walter Fraccaro, Piero Giuliacci, Marco Vratogna, Mario Bellanova, Donmenico Colaianni, che hanno commosso e conquistato il pubblico per l'intero svolgimento dell'opera.

Le scene di Alida Cappellini e Giovanni Licheri, monumentali e tradizionali, nella loro realizzazione "a libro", hanno permesso senza grandi difficoltà il cambio scena durante tutti e tre gli atti, permettendo ai grandi involucri di roteare e trasformare magicamente gli esterni in interni e viceversa, ricreando una scenografia storicamente ed artisticamente perfetta.

"Si tratta, come già ribadito da Fuortes nella conferenza stampa, della terza opera prevista dal cartellone approvato prima della nomina del commissario, dopo 'Carmen' e 'Barbiere di Siviglia', e si tratta di una nuova produzione, per la quale si è riusciti a realizzare solo le scene, mentre per i costumi si è dovuto far ricorso a quelli realizzati dal 'San Carlo' di Napoli" da Giusi Giustino.

Come voluto dal maestro Alberto Veronesi di recente nominato, primo occidentale, responsabile artistico di un'istituzione musicale cinese, seguendo quello che aveva voluto e previsto Puccini". "nel terzo atto vengono utilizzate, nel rispetto filologico, le campane, che sono quelle dell'Opera di Roma, per riportare quanto più fedelmente possibile il suono voluto da Puccini".

Anche Michele Mirabella, ha voluto essere fedele "all'impronta filologica" data alla messa in scena. Lo stesso ha sottolineato - "Per descrivere la mia regia voglio ricordare quanto diceva Puccini: inventare il vero è meglio, molto meglio. "Il mio tentativo - ha aggiunto - è dare allo spettatore, con la regia, la stessa emozione che Puccini dà con la musica".

"Puccini - ha aggiunto - era anche un sommo regista che raccomandava ai suoi collaboratori: fammi vedere la musica, non farmela ascoltare perché quello spetta all'orchestra".

Tutto ciò ha sicuramente contribuito a rendere la Tosca un appuntamento fondamentale della stagione che ha visto il Petruzzelli riempirsi: "Una sfida vinta che speriamo risulti di buon auspicio per il futuro del nostro politeama".

**Maria Caravella**

Puglialive.net - Testata giornalistica - Reg.n.3/2007 del 11/01/2007 Tribunale di Bari  
Direttore Responsabile: Nicola Morisco

Powered by